

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 26.4.2010

OGGETTO: VARIAZIONE ART. 5 DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI COMUNALI NON RIENTRANTI NEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

L'anno duemiladieci addì ventisei del mese di aprile alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze, alla 1^a convocazione di oggi, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

In seguito ad appello nominale risultano essere presenti i seguenti consiglieri in carica compreso il Sindaco:

	cognome e nome	carica	presenti	assenti
1	GHISELLINI SERGIO	Sindaco	X	
2	PABA MAURIZIO	Consigliere	X	
3	CHIESA DARIO	Consigliere	X	
4	CORDINI IVAN	Consigliere	X	
5	MANGONE AURELIO	Consigliere	X	
6	DI BIASE PIERSANTE	Consigliere	X	
7	TAMAGNINI LUIGI M.	Consigliere	X	
8	SPINOSA MASSIMILIANO	Consigliere	X	
9	CHECCHIA LORENZO	Consigliere	X	
10	SALA PAOLO G.	Consigliere	X	
11	CIRANNA FRANCESCO	Consigliere	X	
12	MAGGI ELENA	Consigliere	X	
13	MELI ANTONIO	Consigliere	X	
14	MILANESE RENATO	Consigliere	X	
15	RECANATI FRANCA	Consigliere	X	
16	GAIANI LORENZO	Consigliere	X	
17	BERGOMI ANNA MARIA	Consigliere	X	
18	TOZZO EDOARDO	Consigliere	X	
19	GALLI AUGUSTA	Consigliere	X	
20	RAVAROTTO MARIA ELENA	Consigliere	X	
21	LAMANNA CATERINA	Consigliere	X	
			21	

Si è assentata dopo l'appello la consigliera Ravarotto Maria Elena; i presenti, pertanto, sono n. 20.

Sono altresì presenti:

	cognome e nome	carica	presenti	assenti
1	CANNATELLI MARIA GAETANA	Assessore	X	
2	MORONI MONICA MARIA	Assessore		X
3	PARODI GIANLUIGI	Assessore	X	
4	SALPIETRO SEBASTIANO	Assessore	X	
5	REITANO ANTONINO	Assessore	X	
6	PERNA ENRICO	Assessore	X	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la consigliera Elena Maggi nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Chiarina Carmela Urbano.

OGGETTO: VARIAZIONE ART. 5 DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI COMUNALI NON RIENTRANTI NEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

Relatore: dott.ssa Maria Gaetana Cannatelli – Assessore alle Politiche Sociali e Solidarietà

Il regolamento per l'assegnazione degli alloggi comunali non rientranti nel patrimonio di edilizia residenziale pubblica disciplina l'assegnazione degli alloggi ad uso abitativo.

Premesso che l'art. 5 del predetto regolamento recita quanto segue:

“Gli assegnatari degli alloggi si impegnano a pagare il canone di locazione dovuto rispettando le relative scadenze. Qualora risultassero inadempienti si provvederà al sollecito con raccomandata r.r., se dopo la lettera di sollecito la persona non provvederà al pagamento del canone insoluto, si predisporranno le relative procedure di rilascio dell'alloggio secondo i termini di legge, fermo restando le procedure coattive per il recupero del credito”.

Ritenuto opportuno proporre un'integrazione al suddetto articolo e precisamente:

In caso di sottoscrizione di atto unilaterale da parte del locatario per un totale rientro del debito, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale concedere il differimento del termine di rilascio dell'immobile, ovvero rinnovare il contratto di locazione in essere o stipulare un nuovo contratto di locazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia abitativa, alle seguenti condizioni:

1. il differimento del termine di rilascio dell'immobile può essere disposto solo per un periodo coincidente con quello di rientro del debito e quest'ultimo non potrà essere superiore a quello fissato nel contratto di locazione in essere;
2. è ammesso procedere al rinnovo di locazione o alla stipula di nuovo contratto di locazione esclusivamente con conduttori che abbiano saldato nei confronti del Comune debiti a titolo di corrispettivo di locazione.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione del Consiglio comunale il seguente schema di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'argomento iscritto al punto n. 6 dell'ordine del giorno della seduta odierna;
- Vista la suesposta relazione;
- Ritenuto di dover procedere alla modifica del Regolamento di cui trattasi;
- Uditi gli interventi dei Consiglieri, per i quali si rinvia alla trascrizione integrale del resoconto della seduta, depositato agli atti;
- Atteso che la 1 e la 3^a Commissione consiliare permanente hanno esaminato l'argomento nelle sedute del 22 aprile 2010;
- Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona dott.ssa Ester Cicero ed alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area

Finanziaria dott.ssa Maristella Ruggeri ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);

- A voti unanimi, resi per alzata di mano da n. 20 Consiglieri presenti e votanti:

D E L I B E R A

di approvare le modifiche al “Regolamento per l’assegnazione degli alloggi comunali non rientranti nel patrimonio di edilizia residenziale pubblica” così come da documento allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto

Successivamente:

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Visto l’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e valutata l’urgenza di provvedere;

A voti unanimi resi per alzata di mano da n. 20 Consiglieri presenti e votanti:

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

----- ° -----

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI COMUNALI NON RIENTRANTI NEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO CON MODIFICHE
<p>ART. 1. OGGETTO E FINALITA' Il presente regolamento disciplina l'assegnazione degli alloggi ad uso abitativo del Comune di Cusano Milanino non soggetti alla regolamentazione relativa al patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica, determinando i criteri di assegnazione degli stessi, in modo da garantire la trasparenza amministrativa e il buon andamento della Pubblica Amministrazione. Sono considerati alloggi non soggetti alla regolamentazione relativa al patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica, gli immobili acquisiti nel corso degli anni, senza il concorso di contributi pubblici finalizzati.</p>	<p>ART. 1. OGGETTO E FINALITA' IDEM</p>
<p>ART. 2. REQUISITI PER L'ACCESSO Possono partecipare all'assegnazione degli alloggi oggetto del presente regolamento i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - residenza nel territorio di Cusano Milanino - mancanza di titolarità di diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nella Regione Lombardia. 	<p>ART. 2. REQUISITI PER L'ACCESSO IDEM</p>
<p>ART. 3. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE Gli alloggi saranno assegnati secondo le seguenti priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per fronteggiare esigenze abitative emergenti in conseguenza dell'attuazione di programmi dell'Amministrazione Comunale, così come indicati nel P.E.G. o in altro atto e/o documento dell'Amministrazione; 2. secondo la graduatoria E.R.P.. <p>Qualora all'assegnazione secondo le priorità n. 1 dovessero concorrere due o più nuclei familiari si procederà secondo i seguenti criteri in ordine d'importanza:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. presenza di minori; b. presenza di portatori di handicap con invalidità superiore al 75%; c. presenza di anziani oltre i 65 anni; d. numero di componenti il nucleo familiare. <p>A parità di situazioni fra più nuclei si darà priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. relativamente al criterio a. presenza di figli e loro numero; 2. relativamente al criterio b. la percentuale più elevata di invalidità certificata; 3. relativamente al criterio c. presenza di anziani e loro numero; 4. relativamente al criterio d. numero complessivo dei componenti il nucleo familiare. <p>Nel caso in cui si creassero ancora situazioni di</p>	<p>ART. 3. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE IDEM</p>

<p>parità fra due o più nuclei si procederà con l'assegnazione al nucleo con ISEE inferiore, considerando come nucleo di riferimento quello anagrafico risultante dallo stato di famiglia.</p>	
<p>ART. 4. MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE La competenza per l'assegnazione è del Dirigente il quale, all'effettuarsi della disponibilità di uno o più alloggi informerà la Giunta per ricevere disposizioni relativamente all'esistenza dei presupposti di cui all'art. 3 punto 1. Del presente regolamento.</p>	<p>ART. 4. MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE IDEM</p>
<p>ART. 5. PROCEDURE COATTIVE DI RILASCIO Gli assegnatari degli alloggi si impegnano a pagare il canone di locazione dovuto rispettando le relative scadenze. Qualora risultassero inadempienti si provvederà al sollecito con raccomandata r.r., se dopo la lettera di sollecito la persona non provvederà al pagamento del canone insoluto, si predisporranno le relative procedure di rilascio coattivo dell'alloggio secondo i termini di legge, fermo restando le procedure coattive per il recupero del credito.</p>	<p>ART. 5. PROCEDURE COATTIVE DI RILASCIO Gli assegnatari degli alloggi si impegnano a pagare il canone di locazione dovuto rispettando le relative scadenze. Qualora risultassero inadempienti si provvederà al sollecito con raccomandata r.r., se dopo la lettera di sollecito la persona non provvederà al pagamento del canone insoluto, si predisporranno le relative procedure di rilascio coattivo dell'alloggio secondo i termini di legge, fermo restando le procedure coattive per il recupero del credito. In caso di sottoscrizione di atto unilaterale d'obbligo da parte del locatario per un totale rientro del debito, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale concedere il differimento del termine di rilascio dell'immobile, ovvero rinnovare il contratto di locazione in essere o stipulare un nuovo contratto di locazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia abitativa, alle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il differimento del termine di rilascio dell'immobile può essere disposto solo per un periodo coincidente con quello di rientro del debito e quest'ultimo non potrà essere superiore a quello fissato nel contratto di locazione in essere; 2. è ammesso procedere al rinnovo di locazione o alla stipula di nuovo contratto di locazione esclusivamente con conduttori che abbiano saldato nei confronti del Comune debiti a titolo di corrispettivo di locazione.
<p>ART. 6. RINVIO NORMATIVO Per quanto non espressamente normato nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dalle normative vigenti.</p>	<p>ART. 6. RINVIO NORMATIVO IDEM</p>
<p>ART. 7. ENTRATA IN VIGORE Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, come previsto dall'art. 10, comma IV dello Statuto Comunale.</p>	<p>ART. 7. ENTRATA IN VIGORE IDEM</p>

Proposta di deliberazione n° 34 del 26.4.2010 ad oggetto:

VARIAZIONE ART. 5 DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI COMUNALI NON RIENTRANTI NEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

La sottoscritta dott.ssa Ester Cicero, Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, visto il disposto dell'art. 49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lì, 15 aprile 2010

IL DIRIGENTE DELL'AREA
DEI SERVIZI ALLA PERSONA
f.to Dott.ssa. Ester Cicero

Il sottoscritto Dirigente dell'Area Finanziaria, visto il disposto dell'art. 49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lì, 15 aprile 2010

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott.ssa Maristella Ruggeri

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Elena Maggi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

=====

PUBBLICAZIONE – INVIO

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale:

[] invio al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Cusano Milanino, 4.5.2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cusano Milanino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Cusano Milanino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE